

Barometro alberghiero, focus su Bergamo il 29 gennaio

Nella sala del Consiglio di via Petrarca 10 a Bergamo, Marco Malacrida di Res presenterà i dati consuntivi 2013 in forma contestualizzata nello scenario italiano e internazionale del Barometro alberghiero, strumento che la Camera di commercio di Bergamo offre gratuitamente alle imprese per l'analisi e il monitoraggio dei principali indicatori di prestazione

“Credito Adesso”, ampliati il target ed i benefici per le pmi

Pubblicato il nuovo Avviso pubblico che modifica la misura per la concessione di interventi finanziari a sostegno del capitale circolante delle micro, piccole e medie imprese lombarde. L'iniziativa, messa in campo da Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., finanzia uno o più ordini/contratti che siano stati accettati per la fornitura di beni e/o servizi. La dotazione è di 500 milioni.

Pressione fiscale sempre più

forte, «la riduzione nel 2014 resta un'illusione»

Da un'analisi dell'Ufficio Studi Confcommercio sull'evoluzione del carico fiscale in Italia emerge che nel 2013 la pressione del fisco è salita al 44,3%, nuovo record assoluto nella storia italiana. E nell'anno in corso si resterà ben sopra il 44%.

Caffè, tutti lo bevono ma pochi lo conoscono

Viene consumato dal 78% degli italiani, ma solo una minoranza – rileva un'indagine – è attenta alle caratteristiche del prodotto. Prevalgono un atteggiamento un po' meccanico, abitudinario e la mancanza di interesse a gustare selezioni migliori

In Fiera gennaio è il mese dell'Arte e della Cultura

Il nuovo anno fieristico della Promoberg si apre come consuetudine BAF (Bergamo Arte Fiera) e BergamoAntiquaria. Il primo evento, dedicato all'arte moderna e contemporanea, sarà allestito dal 10 al 13 gennaio 2014, mentre BergamoAntiquaria

seguirà dal 25 gennaio al 2 febbraio

Imprese giovani, peggiora la stretta del credito

Le rilevazioni dell'Osservatorio Confcommercio sulle aziende del terziario guidate da under 36. Sale al 61,7% la quota di chi si è visto accordare un credito inferiore a quello richiesto o non lo ha ottenuto

Confartigianato Bergamo, calano le imprese ma non gli associati

L'organizzazione di via Torretta ha chiuso il 2013 con una sostanziale tenuta degli iscritti nonostante la crisi abbia fatto segnare a Bergamo il saldo negativo peggiore degli ultimi anni. Carrara: «Significa che le aziende hanno trovato un supporto concreto, una vicinanza e una capacità di ascolto». Le nuove iniziative puntano con decisione su formazione, internazionalizzazione e aggregazione

Dote lavoro, Bergamo seconda in Lombardia

“Abbiamo assegnato 4.288 doti per la fascia alta per un totale di oltre 11 milioni di euro (45%), 2.515 per la fascia media (26%), con fondi per 4,5 milioni, 2.044 (21 %) per la fascia “altro aiuto” e 744 (8%) per la bassa con quasi 1,5 milioni.

Cifre che testimoniano la grande attenzione di Regione Lombardia per chi si trova in difficoltà lavorative e indicano come la tipologia di Dote più richiesta sia quella che abbiamo pensato per chi sta vivendole situazioni di maggiore criticità”. Lo ha detto Valentina Aprea, assessore regionale al Lavoro, Istruzione e Formazione professionale spiegando che “in base agli ultimi dati disponibili, aggiornati al 20 dicembre scorso, sono state assegnate 9.591 doti lavoro per un importo di 17.846.053 euro”. “Altre 2.337 doti – ha continuato l’assessore – sono in fase di predisposizione. La Regione ha destinato a questo strumento uno stanziamento di risorse totali per 48,6 milioni di euro, di cui 5 per incentivi all’assunzione per le aziende”.

“I dati relativi all’assegnazione della dote lavoro diventano una sorta di radiografia di dove la crisi del lavoro colpisce di più – ha spiegato Aprea -; i destinatari sono maschi per il 52,81% (le femmine raggiungono il 47,19%), nella maggioranza dei casi hanno un grado di istruzione corrispondente alla secondaria superiore (52,95%), per il 27 % hanno la secondaria inferiore e per il 13,29% sono laureati. Sono per il 54,95% disoccupati, per il 32 % occupati e per il 12,20 % inoccupati. L’età di chi fa richiesta della Dote Unica Lavoro – ha concluso l’assessore – ha una punta percentuale per la fascia 35-44 anni (25,29%) seguita da chi ha tra i 45 e i 54 anni (23,39%) e a poca distanza la fascia 25-34 anni (23,33%). Le persone che hanno tra i 16 e i 24 anni costituiscono il 21,50% del totale, mentre chi è over 55 rappresenta solo il 6,49%”.

Quanto alla ripartizione delle doti, Milano è la provincia con

il maggior numero di Doti assegnate (3.229) con risorse per 6.178.841 euro. Segue Bergamo con 1.050 e contributi per 1.703.360 euro e poi le altre province.

La Dote è rivolta ai giovani che devono entrare nel mondo del lavoro, ai disoccupati che cercano un nuovo posto, a chi – in attività – vuole aumentare il livello complessivo di competenze e ai lavoratori sospesi per crisi aziendali. A ogni persona la Dote offre potenziale accesso diretto a servizi qualificati di formazione e lavoro, in qualunque momento della sua vita attiva e, per le imprese che assumeranno i beneficiari di questo strumento, sono previsti incentivi. Sono quattro le fasce di intensità di aiuto: bassa (persone che possono trovare lavoro in autonomia o richiedono un supporto minimo per la collocazione o ricollocazione nel Mercato), per una durata di 3 mesi; media (persone che necessitano di servizi intensivi) per una durata di sei mesi; alta (persone che necessitano di servizi per un periodo medio/lungo e di forte sostegno individuale), per sei mesi; e “altro aiuto” (persone che necessitano di servizi per il mantenimento della posizione nel Mercato del Lavoro fino ad un massimo di 3 doti), per sei mesi. Quest’ultima è dedicata ai lavoratori di aziende che hanno sede in Lombardia, che rientrano in accordi contrattuali che prevedano la riduzione dell’orario di lavoro (in particolare Accordi/Contratti di solidarietà) e i lavoratori che si apprestano a fruire dell’ultimo periodo di CIGD senza possibilità di rinnovo. Possono accedere a Dote Unica Lavoro i giovani inoccupati, residenti o domiciliati in Lombardia, fino a 29 anni; i disoccupati in mobilità in deroga o iscritti nelle liste di mobilità ordinaria; i disoccupati, residenti o domiciliati in Lombardia: gli occupati in Cassa Integrazione e i lavoratori di aziende ubicate in Lombardia.

Orio mette in palio un giro intorno al mondo

Fino al prossimo 30 giugno, all'aeroporto di Bergamo si svolgerà un nuovo concorso: coloro che effettueranno un acquisto di almeno 10 euro in uno dei punti vendita retail all'interno dello scalo, inclusi i parcheggi, avranno diritto a ritirare un premio immediato oltre a concorrere all'estrazione finale di un viaggio intorno al mondo.

L'iniziativa è riservata ai possessori della Welcome Card, che potrà essere sottoscritta gratuitamente previa compilazione di apposita cartolina di adesione. La Welcome Card potrà essere richiesta negli esercizi commerciali retail presenti nel terminal di Orio al Serio, agli uffici di biglietteria aerea nell'area pubblica dell'aerostazione, alla cassa dei parcheggi dell'aeroporto e presso l'apposito desk in area airside.

Tutti i passeggeri che avranno speso da 10 a 30 euro avranno diritto a un buono parcheggio di 24 ore valido a partire da 30 giorni dopo la data di emissione e utilizzabile fino al 31 dicembre prossimo.

I passeggeri che avranno speso da 30 a 50 euro avranno diritto a un buono parcheggio di 48 ore valido dopo 30 giorni dalla data di emissione ed utilizzabile sempre fino al 31 dicembre prossimo.

Per spese di importo superiore a 50 euro i passeggeri avranno diritto a uno sconto del 25% da utilizzare nella stessa giornata su un ulteriore acquisto presso una rosa selezionata di punti vendita retail presenti nel terminal aeroportuale.

La scontistica sarà applicabile a tutti i prodotti, eccezion fatta per quelli in promozione o in saldo. Tutti i passeggeri potranno concorrere all'estrazione del premio finale, che avrà luogo entro il 10 luglio e che consiste in un viaggio intorno al mondo per una persona. Oltre alla partecipazione al concorso, la Welcome Card dà diritto a una serie di sconti e agevolazioni, per esempi in alberghi, ristoranti campi da golf

e nell'acquisto di skipass.

Città, a dicembre prezzi al consumo in crescita dello 0,4%

Nello scorso mese di dicembre, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), a Bergamo, ha registrato un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente. Il tasso tendenziale (la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), si attesta a +0,7%, in lieve aumento rispetto allo 0,6% registrato il mese scorso. La variazione, in aumento, più marcata si registra, per questo mese, nella divisione di spesa per i "Trasporti" (+1,4% rispetto al mese precedente), dove ad incidere sono i voli nazionali ed internazionali, gli idrocarburi per il trasporto, il trasporto marittimo e di passeggeri su autobus e pullman e la riparazione dei mezzi di trasporto privati, controbilanciati dal calo dei prezzi nel trasporto ferroviario passeggeri e degli pneumatici.

In aumento anche "Ricreazione, spettacoli e cultura" (+0,6%) dove si registrano rincari per i pacchetti vacanze nazionali ed internazionali, strumenti per la ricezione e registrazione, servizi di rilegatura e e-book download, libri di narrativa, riviste e periodici e articoli di cancelleria per il disegno. In controtendenza strumenti di registrazione suoni, immagini e per il trattamento dell'informazione, macchine fotografiche e videocamere.

Seguono, tra le voci in crescita, "Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili" (+0,2%) con aumenti per gli idrocarburi liquidi e il gasolio di riscaldamento e la

fornitura di acqua potabile mentre è in diminuzione il costo per la manutenzione delle caldaie e "Abbigliamento e calzature" (+0,2%) con rincari per l'abbigliamento per bambini e le calzature da donna.

In lieve aumento anche le divisioni "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+0,1%) dove ad incidere sono le verdure fresche e refrigerate, la carne, gli alimenti per bambini, le spezie, il pesce e i frutti di mare conservati l'olio d'oliva, mentre sono in diminuzione la frutta fresca, refrigerata, secca e con guscio, lo yogurt, i piatti pronti e il caffè; "Mobili, articoli e servizi per la casa" (+0,1%) con aumenti per i mobili ed articoli per il soggiorno e sala da pranzo e servizi per la pulizia e la manutenzione della casa mentre sono in calo i prezzi per la biancheria per la casa e gli elettrodomestici per la conservazione dei cibi; e i "Servizi ricettivi e di ristorazione" (+0,1%) con rincari per le strutture ricettive.

In calo le "Comunicazioni" (-0,2%) con ribassi per gli apparecchi della telefonia mobile, fissa e telefax. Segue la divisione "Servizi sanitari e spese per la salute" (-0,1%) con la diminuzione dei prezzi per i prodotti medicali quali cerotti e disinfettanti.

Invariate nel complesso le divisioni: "Istruzione", "Altri beni e servizi" e "Bevande alcoliche e tabacchi". I dati, anticipati dal Comune di Bergamo, vanno considerati provvisori in attesa della loro convalida da parte dell'Istat il prossimo 14 gennaio.